



Proposta n. 98

COPIA

Servizio n. 4 - Servizio Ambiente e Protezione Civile
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Registro Generale n.616 del 08/09/2021

Oggetto:	32 - Servizio di vettovagliamento in caso di eventi emergenziali di protezione civile sul territorio comunale Impegno di spesa per minute spese economali di cui all'art. 5 co. 4 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'Economato. Integrazione Imp. n. 272/2021
-----------------	--

Il sottoscritto P.I. Sandro Lischi, in qualità di responsabile del Servizio n. 4: Servizio Ambiente e Protezione Civile, in assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 , come introdotto dalla L. 190/2012;

VISTI:

- La macrostruttura organizzativa approvata con atto della G.M. n. 22 del 21.02.2020, modificata con deliberazione di Giunta Municipale n. 72 del 16.05.2020, con la quale si individuano i Servizi, la responsabilità dei quali è affidata a funzionari titolari di posizione organizzativa;
- Il Decreto del Sindaco n. 13 del 28/05/2020 avente per oggetto: "Individuazione dei Responsabili di Servizi titolari di Posizioni Organizzative", con il quale si attribuisce al P.I. Sandro Lischi l'incarico di Responsabile del Servizio n. 4: Servizio Ambiente e Protezione Civile", assegnando allo stesso la Posizione Organizzativa nonché le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 107 del TUEL;
- Il Decreto del Sindaco n. 6 del 27/05/2021 avente per oggetto: "Proroga dei vigenti incarichi di Responsabili di Servizio e titolari di Posizione Organizzativa";

VISTI:

- l'art 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "T.U. Ordinamento degli EE.LL";
- gli articoli n. 38 e n. 39 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n.89 del 24/07/2002 e s.m.i., rispettivamente sul personale con funzioni dirigenziali e sulle attribuzioni dei titolari di funzioni dirigenziali;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato dalla Giunta municipale con deliberazione n. 114 del 24/07/2007 e s.m.i., art. n. 21 e art. n. 22, relativi ai dirigenti e alle loro competenze;

- gli artt. 191 e 183 del d.lgs. n. 267/2000 e gli artt. 20 e 27 del vigente Regolamento di contabilità
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii. relativa al procedimento amministrativo ed alle modalità di accesso agli atti;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, la L.R. 38/07 ed il DPR 207/2010, che disciplinano i contratti pubblici e le relative modalità di affidamento per le Pubbliche Amministrazioni;
- lo Statuto del Comune;
- il vigente regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 23/04/2009 e modificato con delibera consiliare n.84 del 30/09/2019;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 231 del 30/12/2020 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2021/2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19/01/2021 “Piano Esecutivo di gestione 2021/2023 parte contabile. Approvazione”;
- il DPR 16/04/2013 n. 62, (Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici) ed il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Collesalveti, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 142 del 17/12/2013;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione con annesso il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2021-2023 del Comune di Collesalveti, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 30/03/2021, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

DATO ATTO che con delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 26/09/2012 così come integrata con la delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 28/04/2017 di aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile (PCPC) è stato approvato il Piano Comunale di protezione Civile, nel quale è prevista l'attività di volontariato a supporto al sistema di protezione civile, che potrebbe risultare utile per interventi di emergenza legati ad avvenimenti eccezionali e/o imprevedibili (eventi calamitosi di protezione civile).

TENUTO CONTO che l'organizzazione comunale di protezione civile trova il proprio fondamento nella figura del Sindaco, come definito anche dall' art.12 c.5 e c.6 del D.L. 1/2018 in base al quale il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di protezione civile è responsabile:

a) dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b);

b) dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;

c) del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e da' attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) o c) .

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale ha necessità di provvedere per il vettovagliamento e ad agli altri servizi logistici per il personale che partecipa alle operazioni di emergenza, connesse agli eventi di protezione civile che interessano il territorio comunale;

Atteso che il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 all'art. 152 disciplina il Regolamento di Contabilità e all'art. 153 comma 7) stabilisce che lo stesso Regolamento deve prevedere l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa e delle spese di non rilevante ammontare;

Considerato che il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 22/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, nel rispetto delle norme sopra citate, prevede all'art. 64 l'istituzione del servizio economato le cui competenze sono demandate a specifico regolamento;

Vista la deliberazione del CC n. 23 del 05/04/2019 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato;

Vista la deliberazione n. 136 del 03/10/2019 con la quale si è provveduto alla modifica del funzionigramma approvato con DGC n. 151/2016, trasferendo le funzioni correlate all'Economato dal Servizio n. 1 - Servizi Generali al Servizio n. 3 - Servizi Economico-Finanziari;

Considerato che con determinazione Rg 672 del 21/10/2019 è stato nominato Economo Comunale il dipendente Simone Dalla Valle a far data dal 01/11/2019 ;

Dato atto che il Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato approvato con deliberazione del CC n. 23 del 05/04/2019 attribuisce all'Economato la gestione di cassa delle spese di non rilevante ammontare effettuate dai Servizi comunali e per le quali si deve provvedere immediatamente ed urgentemente;

Atteso che l'art. 4 co. 3 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato ha stabilito che per provvedere al pagamento delle spese deve essere disposta, a favore dell'Economo, l'emissione del mandato di pagamento per l'importo assegnato al Fondo Economale, quale anticipazione della cassa economale, secondo quanto stabilito con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario, a valenza annuale, ovvero frazionato in corso d'anno;

Verificato che l'art. 5 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato fissa i seguenti principi:

- € 200,00 quale limite massimo per ogni spesa ordinaria da effettuare con cassa economale con il divieto di procedere ad ordinazioni frazionate negli importi;
- modalità di esecuzione e tipologie delle spese economali;

Preso atto che l'art. 5 co. 4 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato dispone quanto segue: "Le autorizzazioni di spesa, nei limiti delle dotazioni finanziarie assegnate a ciascun Responsabile di Servizio in corrispondenza dei capitoli individuati nel PEG, costituiscono prenotazioni di impegno ad effetti delle acquisizioni di beni e servizi di competenza dell'Economo. Allo stesso Responsabile di Servizio cui afferisce l'Economato possono essere affidati specifici capitoli di spesa di PEG da destinare, con definito atto di impegno, alle spese economali minute di cui al comma 1 del presente articolo.";

CONSIDERATO che con determina dirigenziale dei Servizi Finanziari n. 10 del 05/01/2021:

- è stato disposto a favore dell'Economo Comunale un fondo annuale di €. 10.000,00= per consentire le spese con la cassa economale di beni e servizi di importo singolo fino ad un massimo di €. 200,00= oltre iva (ad eccezione delle spese obbligatorie: tasse, imposte e tributi in genere ecc.) garantendo ai servizi dell'Ente la regolare attività d'ufficio;

- è stato previsto l'impegno di spesa del fondo di cui sopra per le operatività del servizio di cassa economale, nonché il corrispettivo accertamento di entrata relativo alla restituzione del Fondo al termine dell'esercizio finanziario 2021;
- il servizio Economato eseguirà per il tramite della Cassa Economale i pagamenti e le anticipazioni richiesti e autorizzati dalle Posizioni Organizzative dell'Ente;
- le spese effettuabili con il fondo economale, per loro natura urgenti, non programmabile e minute, sono rese necessarie al fine di non arrecare danni patrimoniali all'Ente per mantenere in funzione l'Ente stesso attraverso i servizi essenziali, come dettaglio del Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'Economato in vigore;

ACCERTATO che a ciascun Responsabile di Servizio in corrispondenza dei capitoli individuati nel PEG, occorre approvare una determina autorizzativa della spesa a titolo di fondo economale utilizzabile a fronte anche di spese necessarie ed urgenti, di piccola entità, imprevedibili, non preventivabili ovvero di non agevole programmabilità o improcrastinabili e necessarie a scongiurare un danno all'Ente, che presuppongono, per la peculiarità della prestazione, il pagamento in contanti;

EVIDENZIATO che, al fine di provvedere con opportuna tempestività alle spese di modesta entità necessarie per garantire la somministrazione di generi di conforto, bevande, generi alimentari ecc., a tutti i soggetti impegnati nelle operazioni di emergenza, con determinazione del Servizio Ambiente e protezione Civile Rg 110 del 04/02/2021 é stata affidata alla gestione dell'economista comunale un fondo per tali forniture, quantificate in € 300,00.= (iva compresa) per l'anno 2021 (Imp. 272/2021);

Rilevata la necessità di integrare l'Imp. n. 272/2021 dell'ulteriore somma di € 300,00.=, per le spese da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 co. 1 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato;

TENUTO CONTO CHE la spesa verrà sostenuta nei limiti e nel rispetto del vigente regolamento di economato e del vigente regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che l'Economista dovrà rendere conto della propria gestione al Responsabile dei Servizi Finanziari entro 20 gg dalle scadenze trimestrali del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e entro 30 gg per la scadenza annuale del 31 dicembre, con le modalità indicate nell'art. 67 del Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che i buoni di pagamento dovranno essere corredati da documentazione, in originale, giustificativa delle spese e che nel caso di smarrimento di tale documentazione o dove non sia possibile presentare alcun documento si dovrà provvedere, quale giustificativo della spesa, ad allegare apposita dichiarazione del Responsabile del Servizio attestante l'entità e l'utilizzo della somma;

DATO ATTO CHE.

- a seguito dell'entrata in vigore della legge stabilità 2015 (Legge n. 190/2014) dal 1° gennaio 2015 occorre applicare il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. Split payment) alle operazioni documentate mediante fattura emessa dai fornitori ai sensi dell'art. 21 del DPR 633/1972;
- rimangono escluse le piccole spese certificate mediante il rilascio della ricevuta fiscale di cui all'art. 8 della L. 249/1976 o dello scontrino fiscale di cui alla L. 18/1983 e successive modificazioni, quali quelle effettuate con fondo economale, (così come specificato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.1/E del 09/02/2015) e come previsto nel regolamento all'articolo 6 comma 3;

DATO ATTO che non è necessario l'acquisizione del CIG in quanto trattasi di spese economali;

ESPRESSO il parere favorevole di regolarità tecnica del presente atto, attestante regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis D.Lgs. n. 267/2000, che con la sottoscrizione viene attestato;

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
2. Di assumere, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato, il sotto elencato impegno ai fini della somministrazione di generi di conforto, bevande, generi alimentari ecc., a tutti i soggetti impegnati nelle operazioni di emergenza, come da tabella riepilogativa:

Capitolo (codice mecc.)	Cap. 780/3 – 11.01-1.03.01.02.999- Protezione civile - Altri beni di consumo
Importo	€ 300,00.=
Anno esigibilità	2021
Beneficiario	Economo Comunale

3. Di dare atto che:
 - le forniture oggetto del presente provvedimento dovranno rispettare quanto previsto negli articoli del Regolamento Economale;
 - a seguito dell'entrata in vigore della legge stabilità 2015 (Legge n. 190/2014) dal 1° gennaio 2015 occorre applicare il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. Split payment) alle operazioni documentate mediante fattura emessa dai fornitori ai sensi dell'art. 21 del DPR 633/1972;
 - rimangono escluse le piccole spese certificate mediante il rilascio della ricevuta fiscale di cui all'art. 8 della L. 249/1976 o dello scontrino fiscale di cui alla L. 18/1983 e successive modificazioni, quali quelle effettuate con fondo economale, (così come specificato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.1/E del 09/02/2015) e come previsto nel regolamento all'articolo 6 comma 3;
1. Di disporre con successivo atto la liquidazione a favore dell'Economo Comunale, dando mandato all'Economo stesso di provvedere delle spese conseguenti alla presente determinazione, che verranno effettuate tramite ricevuta e/o scontrino fiscale, con le modalità previste nel regolamento di economato;
2. Di dare atto che il Fondo di che trattasi verrà gestito dall'Economo Comunale per effettuare pagamenti di cassa per un importo massimo omnicomprensivo di €. 300,00= ad eccezione di spese obbligatorie per legge - per acquisti di beni e/o servizi richiesti e autorizzati dai Funzionari di Posizione Organizzativa dell'Ente nell'anno 2021;
3. Dare atto che le spese sostenute con cassa saranno rimborsate sui singoli capitoli di spesa a seguito alla presentazione dello specifico rendiconto da parte del servizio Economato;
4. Di dare atto che il presente atto si riferisce a spese economali che per loro natura sono escluse dalla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.;
5. Di dare corso agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1 co. 32 L. 190/2012 e di cui all'art. 23 D.lgs. n. 33/2013;
6. Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è il P.I. Sandro Lischi, Responsabile del Servizio n. 4 Servizio Ambiente e Protezione Civile, che attesta di non versare in una situazione di conflitto, neanche potenziale, ai sensi dell'art.6 bis della l.n. 241/1990;
7. Di disporre la registrazione del presente atto nel Registro delle Determinazioni del Servizio Ambiente e Protezione Civile la trasmissione al servizio finanziario per gli adempimenti di competenza;
8. Di procedere alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio on line;

9. Di attestare che il presente atto viene emesso nel rispetto della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del d. lgs. n. 267/2000;
10. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Toscana, ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 Codice Processo Amministrativo.

Il Responsabile del Servizio
LISCHI SANDRO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario rilascia, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. n. 67/2000,
il visto di regolarità contabile

Favorevole

attestante la copertura finanziaria e l'avvenuta registrazione nelle scritture contabili come di seguito riportato.

Impegno

Descrizione: 32 - Servizio di vettovagliamento in caso di eventi emergenziali di protezione civile sul territorio comunale
Impegno di spesa per minute spese economali di cui all'art. 5 co. 4 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'Economato. Integrazione Imp. n. 272/2021

CIG:

Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Esercizio	
1.03.01.02.999	11.01	780.3	2021	
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	Sub-impegno	Importo sub-impegno
175	610	300,00	0	0,00

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: Economo comunale Simone Dalla valle
Codice Fiscale: **DLLSMN70R03E625H** - P.Iva: **00023454122**

Collesalvetti, 08/09/2021

Il Responsabile Finanziario
f.to Alessandra Zambelli

-

PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente, per 15 giorni consecutivi, dal 08/09/2021 al 23/09/2021.

Collesalveti, 08/09/2021

L'incaricato
NISTA GRAZIA